



Piano per l'Inclusione a.s. 2022/2023

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	40
> minorati vista	1
> minorati udito	1
> Psicofisici	38
2. disturbi evolutivi specifici	12
a) DSA	5
b) ADHD/DOP	2
c) Borderline cognitivo	4
d) Altro: ipovedente	1
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	18
a) Socio-economico	0
b) Linguistico-culturale	7
c) Disagio comportamentale/relazionale	1
d) Altro: alunni con difficoltà di apprendimento non diagnosticate	10
Totali (40+12+18)=	70
% su popolazione scolastica (totale alunni = 710)	9,9%
N° PEI redatti dai GLHO	40
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	12
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	18

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	no
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	no

	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no
Funzioni strumentali / coordinamento		si
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		si
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		si
Docenti tutor/mentor		si
Altro:		
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	si
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	no
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	si
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	si
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	si
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Si
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Si
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Si
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Si
	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si
	Rapporti con CTS / CTI	No
	Altro:	

G. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche/gestione della classe	Si
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Si
	Didattica interculturale/italiano L2	Si
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Si
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Si
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;					X
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					X
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					X
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Dirigente Scolastico: promuove iniziative finalizzate all'inclusione; esplicita criteri e procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti.

GLI: Rilevazioni BES presenti nella scuola; rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; raccolta e coordinamento delle proposte formulate dalla Commissione BES; elaborazione di una proposta di PAI (Piano Annuale per l'Inclusività) riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico con supporto/apporto delle Figure Strumentali.

Commissione BES: Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi; focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; formulazione proposte di lavoro per GLI; elaborazione linee guida PAI dei BES; Raccolta Piani di Lavoro (PEI e PDP) relative ai BES.

Consigli di classe/Team docenti: Individuazione casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative; definizione dei bisogni dello studente; progettazione e condivisione progetti personalizzati; individuazione e ottimizzazione di risorse umane strumentali e ambientali per favorire i processi inclusivi; stesura e applicazione Piano di Lavoro (PEI e PDP); collaborazione scuola-famiglia-territorio; condivisione con insegnante di sostegno (se presente).

Docenti di sostegno/ Docenti Italiano L2: Partecipazione alla programmazione educativo-didattica; supporto al consiglio di classe/team docenti nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive; interventi sul piccolo gruppo con metodologie particolari in base alla conoscenza degli studenti; rilevazione casi BES; coordinamento stesura e applicazione Piano di Lavoro (PEI e PDP).

Collegio Docenti: Delibera del PAI su proposta del GLI; esplicitazione nel PTOF di un concreto impegno programmatico per l'inclusione; esplicitazione di criteri e procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti; impegno a partecipare ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale.

Funzioni Strumentali "Inclusione": collaborazione attiva alla stesura della bozza del Piano Annuale dell'Inclusione.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Si prevede l'attuazione di interventi di formazione e autoformazione su:

- metodologie didattiche e pedagogia inclusiva
- strumenti compensativi e dispensativi per l'inclusione
- nuove tecnologie per l'inclusione
- norme a favore dell'inclusione
- gruppo dei pari e apprendimento cooperativo come strategia compensativa per i BES.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

La valutazione del Piano Annuale dell'Inclusione avverrà in itinere monitorando punti di forza e criticità, andando ad implementare le parti più deboli. La Commissione BES raccoglierà e documenterà gli interventi didattico-educativi, fornirà consulenza ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi, proporrà strategie di lavoro per il GLI. Il GLI rileva i BES presenti nella scuola, monitorando e valutando il livello di inclusività della scuola; elabora la proposta di PAI riferito a tutti gli alunni con BES al termine di ogni anno scolastico.

Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti.

Relativamente ai percorsi personalizzati i Consigli di Classe/team dei docenti concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune. Stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Il processo di inclusione coinvolge tutto il personale docente, curricolare e di sostegno, che condivide obiettivi e strategie di lavoro.

Gli insegnanti di sostegno promuovono attività individualizzate e di gruppo per rispondere ai bisogni educativi specifici dei diversi alunni, favorendo il processo di crescita personale all'interno del gruppo classe attraverso attività calibrate e rispondenti alle esigenze contingenti.

Sono presenti: un referente per i BES e due funzioni strumentali sull'area dell'integrazione e dell'inclusione.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

L'organizzazione dei diversi tipi di sostegno esterni alla scuola comprende la collaborazione con l'equipe multidisciplinare dell'ASL, con i servizi sociali del comune, con le famiglie degli alunni nonché con i piani di zona e, ove possibile, con i Centri Territoriali di supporto e i centri Territoriali per l'inclusione.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La famiglia, coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusività, partecipa al percorso educativo-didattico.

Le comunicazioni sono e saranno puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe/Team dei docenti, per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio.

Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso:

- la condivisione delle scelte effettuate
- il coinvolgimento nella redazione dei PEI e dei PDP
- l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

In base alle situazioni di disagio e alle effettive capacità degli studenti con bisogni educativi speciali, vengono elaborati PEI, nel caso di alunni con disabilità – BES 1 e PDP, nel caso di alunni con BES 2 (con certificazione medica) e BES 3 (in assenza di certificazione medica).

In essi vengono individuati gli obiettivi specifici d'apprendimento, le strategie e le attività educativo/didattiche, le misure compensative e dispensative, le modalità di verifica e valutazione adeguate ai bisogni formativi dell'alunno.

Per ogni soggetto si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a:

- rispondere ai bisogni individuali
- monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni
- monitorare l'intero percorso
- - favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Ogni intervento sarà posto in essere partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola.

Area di processo

INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

AZIONI PROFESSIONALI	AZIONI REALIZZATE	PROCESSI SIGNIFICATIVI AVVIATI
<p>Il Dirigente promuove azioni mirate al sostegno e all'integrazione degli alunni con BES</p>	<p>Rilevazione BES presenti nella scuola. Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola. Individuazione e ottimizzazione di risorse umane strumentali e ambientali per favorire i processi inclusivi. Collaborazione scuola-famiglia-territorio.</p>	<p>Adozione e monitoraggio del PAI con la finalità di istituzionalizzare procedure e metodologie per l'inclusione. Sportello orientamento in entrata per l'individuazione degli allievi con BES. Gestione integrata per la definizione di percorsi individualizzati e personalizzati.</p>
<p>Il Dirigente promuove azioni mirate al sostegno e all'integrazione degli studenti in situazioni di disagio e rischio dispersione</p>	<p>Definizione di interventi integrati di prevenzione della dispersione scolastica di studenti in situazioni di disagio. Promozione di strategie e procedure metodologiche capaci di interpretare con tempestività cambiamenti e singole esigenze.</p>	<p>Attività di recupero degli alunni ad alto rischio di abbandono precoce della scuola attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - laboratori - corsi di recupero ad opera dei docenti di potenziamento
<p>Il Dirigente promuove azioni mirate al sostegno e all'integrazione degli stranieri da poco in Italia</p>	<p>Promozione di strategie condivise finalizzate all'accoglienza e all'inclusione degli alunni stranieri. Realizzazione di processi di integrazione e sviluppo delle situazioni di svantaggio. Realizzazione di interventi per la facilitazione degli apprendimenti.</p>	<p>Organizzazione di moduli linguistici di italiano L2 con laboratori in orario scolastico ed extrascolastico (doposcuola didattico). Elaborazione di percorsi didattici interculturali con il supporto di interpreti e/o mediatori culturali.</p>
<p>Il Dirigente promuove azioni mirate per favorire un approccio didattico ed educativo differenziato per coinvolgere studenti con difficoltà</p>	<p>Conoscenza e valorizzazione delle risorse presenti nell'istituto affinché si verifichino processi di insegnamento-apprendimento adeguati ai diversi stili cognitivi, alle intelligenze multiple e alle difficoltà che si possono palesare nei percorsi individuali.</p>	<p>Corsi di recupero con docenti di potenziamento. Corsi di aggiornamento docenti. Progetti in rete.</p>

<p>Il Dirigente promuove azioni mirate alla valorizzazione degli studenti con particolari attitudini disciplinari</p>	<p>Promozione di attività volte ad aiutare gli allievi a individuare i propri settori d'interesse formativo e professionale al fine di scegliere i profili congrui alle proprie capacità.</p>	<p>Attivazione corsi ECDL.</p> <p>Partecipazione a concorsi, manifestazioni, gare, sagre ed eventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ laboratorio verde agricolo; ▪ le giornate della legalità; ▪ le giornate del Gusto; ▪ bar didattico; ▪ imparare facendo. <p>Orientamento in uscita.</p>
--	---	--

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

L'eterogeneità dei soggetti con BES e la molteplicità alle risposte possibili richiede l'articolazione di un progetto globale che valorizzi prioritariamente le risorse della comunità scolastica e definisca la richiesta di risorse aggiuntive per realizzare interventi precisi.

L'Istituto necessita di:

- docenti da utilizzare nella realizzazione dei progetti di inclusione e personalizzazione degli apprendimenti
- corsi di formazione o autoformazione sulla didattica inclusiva, in modo da ottimizzare gli interventi di ricaduta su tutti gli alunni
- risorse per la mediazione linguistico culturale per gli alunni stranieri
- definizione di nuove intese con i servizi socio-sanitari
- consolidamento di reti di scuole in tema di inclusività
- costituzioni di rapporti con CTS per consulenze e relazioni d'intesa.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Il PAI, che si intende proporre, trova il suo sfondo integratore nel concetto di "continuità". Tale concetto si traduce nel sostenere l'alunno nella crescita personale e formativa.

La delicata transizione dalla scuola secondaria di I grado a quella di II grado è oggetto di attenzione per tutti gli studenti e in particolare per gli alunni con BES. L'accoglienza si propone di far conoscere agli allievi le strutture, le attività e le proposte dell'Istituto contenute nel PTOF, oltreché di favorire una serena socializzazione e promuovere il processo d'inclusione.

L'alternanza scuola-lavoro permette agli alunni di confrontarsi concretamente con la realtà lavorativa e di maturare competenze professionali. Il loro percorso è monitorato costantemente e l'acquisizione di competenze finali verificata.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data: 17/07/2023

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 17/07/2023

Allegati:

- **Proposta di assegnazione organico di sostegno e altre risorse specifiche (AEC, Assistenti Comunicazione, ecc.)**